

La tutela non è un obbligo

L'aver promesso "*la testa del leone*" e la riorganizzazione in atto sul mondo Personal, che vede la riduzione del numero e dei Gestori che rimarranno su tali strutture e degli stessi Direttori, ha dato il via e sta legittimando una serie di comportamenti e comunicazioni da parte dei Responsabili Commerciali, piuttosto che dei Capi Area, che non solo non condividiamo ma che chiediamo vengano immediatamente interrotte in quanto **illegittime** ed **imbarazzanti**.

Minacce, nemmeno tanto velate, sulla possibilità di rimanere nel Ruolo di Direttore, (ma il passaggio è stato fatto in tempi meno recenti anche con i Gestori Personal) solo a fronte di risultati concreti in termine di vendita Polizze (alias la famosa Tutela). Frasi che sviliscono e demotivano colleghi impegnati quotidianamente ad affrontare la mole di incombenze amministrative e non che tangibilmente esistono, nonostante la manifesta ottusità da parte di certi Responsabili nel negarne l'esistenza.

Ricordiamo a tutti che il lavoratore dipendente non ha, per legge, l'obbligo di risultato bensì il dovere di diligenza nello svolgimento del proprio lavoro

I dipendenti non sono tenuti a:

- fermarsi oltre l'orario di lavoro se non autorizzati e soprattutto se non retribuiti
- partecipare riunioni: di coordinamento e o commerciali che non rispettino orari di lavoro;
- produrre reportistica atta alla previsione di vendite future;
- compilazione di report atti a produrre delle classifiche, elenchi, graduatorie.

Hanno invece il diritto a non essere monitorati durante l'esercizio delle proprie mansioni con strumenti di controllo a distanza per verificare la qualità e quantità della loro prestazione lavorativa.

Riteniamo per altro sconcertante ed inaudito che le destinazioni dei colleghi Personal siano "influenzate" dalla disponibilità/possibilità degli stessi di fare il corso "Promotori".

Ricordiamo che tale corso ad oggi non è in alcun modo obbligatorio e che i colleghi devono decidere nella massima autonomia e libertà soprattutto in funzione dell'organizzazione della loro vita privata.

Intendiamo denunciare tali comportamenti e decisioni delle strutture Aziendali che non solo condividiamo ma che chiediamo con fermezza cessino immediatamente.

Coordinatori Territoriali Bergamo

Bergamo, 10 dicembre 2019